

SERVIZIO ECONOMIA DEL TERRITORIO, ATTIVITA' INTEGRATIVE, INFRASTRUTTURE RURALI E  
SERVIZI ALLE IMPRESE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 3645 DEL 23-07-2018

**OGGETTO: PSR-MOLISE 2014/2020. DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL IV DIPARTIMENTO N.125 DEL 07.07.2017 - REG (UE) 1305/2013. PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DEL MOLISE 2014/2020. MISURA 4 INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI, SOTTOMISURA 4.2 INVESTIMENTI A FAVORE DELLA TRASFORMAZIONE/COMMERCIALIZZAZIONE E/O DELLO SVILUPPO DEI PRODOTTI AGRICOLI. BANDO ATTUATIVO SECONDA EDIZIONE – APPROVAZIONE ELENCO ISTANZE NON RICEVIBILI.**

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO  
RESPONSABILE DI MISURA

**Richiamati** i regolamenti del Parlamento Europeo e del Consiglio:

- regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- regolamento (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- regolamento (UE) n. 1307/2013 del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- regolamento (UE) n. 1308/2013 del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
- regolamento (UE) n. 1310/2013 del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e Del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

**Richiamati** altresì i regolamenti della Commissione:

- regolamento di esecuzione (UE) n.184/2014 del regolamento (UE) 1303/2013;
- regolamento delegato (UE) n.640/2014 che integra il regolamento (UE) 1306/2013;
- regolamento delegato (UE) N. 240/2014 del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- regolamento delegato (UE) n.807/2014 che integra il regolamento (UE) 1305/2013;
- regolamento di esecuzione (UE) n.808/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1305/2013;
- regolamento di esecuzione (UE) n.809/2014 che reca modalità applicative del regolamento

(UE) 1306/2013;

- regolamento di esecuzione (UE) n.821/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1303/2013;
- regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1306/2013 relative al monitoraggio e alla valutazione della PAC;
- regolamento delegato (UE) n.907/2014 che integra il regolamento (UE) 1306/2013 in relazione agli OP e agli altri organismi;
- regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1306/2013 in relazione agli OP e agli altri organismi;

**Vista** la Deliberazione n. 325 del 18.07.2014 con la quale la Giunta Regionale:

- ha preso atto della proposta di “Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise” e ne ha disposto la trasmissione formale alla Commissione Europea secondo quanto disposto dall’art. 26 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013;
- ha designato l'ing. Massimo Pillarella, quale Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise, ai sensi dell’articolo 123 del Reg.(UE) 1303/2013, e con le funzioni stabilite all’articolo125 del Reg.(UE) 1303/2013;

**Richiamata** la Deliberazione n. 415 del 29.08.2016 con la quale la Giunta Regionale ha riconfermato l'ing. Massimo Pillarella, quale Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise;

**Considerato** che la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione C(2015) 4623 del 2.7.2015 ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Molise ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale definendo al contempo ammissibili le spese effettivamente pagate dall’organismo pagatore per il programma tra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2023;

**Visto** il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise – CCI 2014IT06RDRP015, approvato con la richiamata Decisione di esecuzione C(2015) 4623 del 2.7.2015 e modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2016) 5470 del 19.08.2016;

**Vista** la Deliberazione n. 412 del 03.08.2015 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto e ratificato la versione definitiva del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Molise 2014-2020 - CCI 2014IT06RDRP015, come approvata dalla Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4623 del 2.7.2015 e, pertanto, ha dato avvio alla conseguente fase attuativa dello stesso programma;

**Vista**, altresì, la Deliberazione n. 218 del 04.08.2015 con la quale il Consiglio Regionale ha preso atto del “Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Molise CCI 2014IT06RDRP015, approvato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4623 del 2 luglio 2015”, nei termini di cui alla D.G.R. n. 412 del 3 agosto 2015;

**Vista** la determinazione del Direttore del IV Dipartimento n. 125 del 07.07.2017 ad oggetto “Reg (UE) 1305/2013. Programma di sviluppo rurale del Molise 2014/2020. Misura 4 Investimenti in immobilizzazioni materiali, Sottomisura 4.2 Investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli. Approvazione bando attuativo seconda edizione” pubblicata nell’Edizione Straordinaria del B.U.R.M. del 07.07.2017 n. 34;

**Visto** il “Manuale delle Procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento” approvate con la determinazione del direttore generale dell’area seconda n. 135 del 15.12.2015;

**Vista** la nota prot. n. 21592/2016 del 29.02.2016 con la quale il Direttore del Servizio Economia del Territorio, Attività Integrative, Infrastrutture Rurali e Servizi alle Imprese è stato individuato quale Responsabile della misura 4 “Investimenti in immobilizzazioni materiali” del P.S.R. 2014-2020;

**Vista** la nota prot. n. 16352/2018 del 02.02.2018 con la quale il Responsabile del Servizio Economia del

Territorio, Attività Integrative, Infrastrutture Rurali e Servizi alle Imprese ha designato, tra l'altro, il Responsabile dell'istruttoria tecnica ed amministrativa del bando seconda edizione della sottomisura 4.2 "Investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli" del PSR Molise 2014-2020;

**Dato atto** che la dotazione finanziaria della seconda edizione del bando attuativo della Sottomisura 4.2 ammonta a complessivi € 4.000.000,00, ai sensi dell'art. 12 del bando;

**Richiamata** la nota dell'Autorità di Gestione del PSR Molise 2014-2020 n. 95760/2018 del 18.07.2018 relativa alle procedure di approvazione delle graduatorie della seconda edizione del bando attuativo;

**Viste** le check-list relative alla ricevibilità delle istanze derivanti dal sistema informatico Verificabilità e Controllabilità Misure (VCM) compilate e sottoscritte dal Responsabile dell'Istruttoria tecnica ed amministrativa della sottomisura 4.2;

**Considerato** che:

- dalle risultanze dell'istruttoria sono emersi elementi tali da precludere la finanziabilità di n. 4 domande valutate non ricevibili;

- a seguito delle suddette verifiche preliminari, sono state comunicate ai richiedenti, ai sensi della legge n. 241/1990, le motivazioni della non ricevibilità;

- n. 1 ditta richiedente la cui domanda è stata ritenuta non ricevibile, non ha prodotto osservazioni e/o controdeduzioni in merito alla propria esclusione;

- n. 3 ditte la cui domanda è stata ritenuta non ricevibile, hanno prodotto osservazioni e/o controdeduzioni in merito alla propria esclusione;

**Considerato** che le osservazioni e/o controdeduzioni presentate da n. 3 ditte non sono risultate idonee a modificare le valutazioni dei requisiti e delle condizioni di non ricevibilità, valutazioni rese note nelle comunicazioni di preavviso di rigetto;

**Ritenuto** necessario, pertanto, procedere all'approvazione dell'elenco delle "ISTANZE NON RICEVIBILI", allegato A del presente atto;

**Precisato** che nell'ultima colonna del succitato allegato A vengono riportate le confutazioni alle osservazioni e/o controdeduzioni presentate;

**Visto** l'elenco delle istanze "NON RICEVIBILI" relativa alla Misura 4 Sottomisura 4.2 del PSR Molise 2014-2020 2<sup>a</sup> Edizione Bando attuativo, "Allegato A" al presente provvedimento;

#### DETERMINA

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, relativamente alle domande di aiuto presentate a valere sulla Misura 4 - Sottomisura 4.2 "Investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli" del PSR Molise 2014-2020 2<sup>a</sup> Edizione bando attuativo, l'elenco delle "ISTANZE NON RICEVIBILI", allegato A del presente atto, di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni riportate nello stesso;
3. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale e sul sito istituzionale della regione Molise nell'area tematica Agricoltura e Foreste, PSR Molise 2014-2020;
4. di demandare al Direttore del Servizio Economia del Territorio, Attività Integrative, Infrastrutture Rurali e Servizi alle Imprese, Responsabile della Misura 4, la notifica ai soggetti interessati, mediante posta elettronica certificata, del presente provvedimento
5. che il presente atto assume efficacia al momento della sua pubblicazione ai sensi del D.lgs n. 33/2013, art. 26, comma 1;
6. di sottoporre il presente provvedimento al controllo successivo di regolarità amministrativa di cui alla Direttiva adottata con DGR n. 376 del 1° agosto 2014 avente ad oggetto "Sistema dei controlli

interni della Regione Molise. Direttiva”;

7. di considerare il presente provvedimento assoggettato agli adempimenti previsti dal D.lgs n.33 del 14/03/2013 concernente il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, per quanto applicabile;

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso ai sensi del 6.9 del “Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento”, con le seguenti modalità:

- 1) Ricorso gerarchico all'A.D.G. entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione, che deve risolversi di norma entro 90 giorni dalla presentazione del ricorso, salvo comprovate necessità istruttorie da parte dell'Ente competente sull'istruttoria, le quali devono essere comunicate tempestivamente al ricorrente. Trascorsi i 90 giorni e in assenza di comunicazione da parte dell'Amministrazione, opera il silenzio diniego e, pertanto, il ricorso si intende respinto.
- 2) Ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente:
  - Entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
  - Entro 60 giorni successivi al termine ultimo dei 90 giorni considerati per l'operatività del silenzio-diniego, di cui al secondo alinea del precedente punto 1);
- 3) Ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione.

SERVIZIO ECONOMIA DEL TERRITORIO,  
ATTIVITA' INTEGRATIVE, INFRASTRUTTURE  
RURALI E SERVIZI ALLE IMPRESE  
Il Direttore  
NICOLA DI LISA

## ALLEGATO A

**PSR MOLISE 2014 - 2020 - MISURA 4 "INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI"  
SOTTOMISURA 4.2 "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA TRASFORMAZIONE/COMMERCIALIZZAZIONE E/O DELLO SVILUPPO DI  
PRODOTTI AGRICOLI - Bando attuativo 2<sup>A</sup> EDIZIONE  
ELENCO ISTANZE NON RICEVIBILI**

<b>1) Corvo Nicola - SEPINO (CB) – Cuaa CRVNCL82D30B519Z – MUD 54250453070 del 28/09/2017</b>	
MOTIVAZIONI INDICATE NEL PREAVVISO DI RIGETTO	ESAME OSSERVAZIONI - MOTIVAZIONE MANCATO ACCOGLIMENTO
La documentazione, così come prevista dal bando, non è stata presentata in busta controfirmata su tutti i lembi di chiusura (art. 5 del Bando).	NON HA PRESENTATO OSSERVAZIONI

<b>2) Cerealicola Colle dell'Ulivo Soc. Coop. - PALATA (CB) – Cuaa 01756810709 – MUD 54250462055 del 29/09/2017</b>	
MOTIVAZIONI INDICATE NEL PREAVVISO DI RIGETTO	ESAME OSSERVAZIONI - MOTIVAZIONE MANCATO ACCOGLIMENTO
Il fascicolo di domanda trasmesso risulta carente della documentazione, prevista dall'art. 9 del bando, riferita alla Domanda iniziale MUD 54250462055 (art. 5 del Bando). Il fascicolo di domanda trasmesso contiene esclusivamente la documentazione prevista dall'art. 9 del bando riferita alla Domanda di rettifica MUD n. 54250543169.	In sede di controdeduzioni la Ditta ritiene non necessaria la produzione della documentazione riferita alla domanda iniziale in quanto la Domanda MUD di rettifica è relativa alla correzione di errori palesi effettuati nella compilazione della Domanda di aiuto iniziale. Tali errori palesi, secondo la Ditta, si riferiscono a modifica degli importi degli interventi componenti l'operazione/investimento riportati nella domanda iniziale rispetto a quelli effettivamente previsti e desumibili dalla documentazione trasmessa. Preliminarmente, si rileva che le osservazioni presentate sono state effettuate introducendo giustificazioni postume al preavviso di rigetto. Inoltre, le motivazioni del rilascio del MUD di rettifica non sono state, in alcun modo, indicate e/o esplicitate in sede di presentazione della domanda di aiuto. Infine, il punto 4.4 Errori palesi del "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento", invece, stabilisce che "non sono considerati palesi: l'errata o mancata indicazione della tipologia degli interventi componenti l'operazione". Si conferma l'irricevibilità in quanto <b>Il fascicolo di domanda trasmesso risulta carente della documentazione, prevista dall'art. 9 del bando, riferita alla Domanda iniziale MUD 54250462055 (art. 5 del Bando).</b> Il fascicolo di domanda trasmesso contiene esclusivamente la documentazione prevista dall'art. 9 del bando riferita alla Domanda di rettifica MUD n. 54250543169. <b>La domanda di rettifica MUD n. 54250543169 non corregge errori palesi.</b>

<b>3) Ceras Srls - GUGLIONESI (CB) – Cuaa 01779600707 – MUD 54250462287 del 29/09/2017</b>	
MOTIVAZIONI INDICATE NEL PREAVVISO DI RIGETTO	ESAME OSSERVAZIONI - MOTIVAZIONE MANCATO ACCOGLIMENTO
Il fascicolo di domanda trasmesso risulta carente della documentazione, prevista dall'art. 9 del bando, riferita alla Domanda iniziale MUD 54250462287 (art. 5 del Bando). Il fascicolo di domanda trasmesso contiene esclusivamente la documentazione prevista dall'art. 9 del bando riferita alla Domanda di rettifica MUD n. 54250550743.	In sede di controdeduzioni la Ditta ritiene non necessaria la produzione della documentazione riferita alla domanda iniziale in quanto la Domanda MUD di rettifica è relativa alla correzione di errori palesi effettuati nella compilazione della Domanda di aiuto iniziale. Tali errori palesi, secondo la Ditta, si riferiscono a modifica degli importi degli interventi componenti l'operazione/investimento riportati nella domanda iniziale rispetto a quelli effettivamente previsti e desumibili dalla documentazione trasmessa. Preliminarmente, si rileva che le osservazioni presentate sono state effettuate introducendo giustificazioni postume al preavviso di rigetto. Inoltre, le motivazioni del rilascio del MUD di rettifica non sono state, in alcun modo, indicate e/o esplicitate in sede di presentazione della domanda di aiuto. Infine, il punto 4.4 Errori palesi del "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento", invece, stabilisce che "non sono considerati palesi: l'errata o mancata indicazione della tipologia degli interventi componenti l'operazione". Si conferma irricevibilità in quanto <b>Il fascicolo di domanda trasmesso risulta carente della documentazione, prevista dall'art. 9 del bando, riferita alla Domanda iniziale MUD 54250462287 (art. 5 del Bando).</b> Il fascicolo di domanda trasmesso contiene esclusivamente la documentazione prevista dall'art. 9 del bando riferita alla Domanda di rettifica MUD n. 54250550743. <b>La domanda di rettifica MUD n. 54250550743 non corregge errori palesi.</b>



## ALLEGATO A

4) Di Menna Antonella - CAPRACOTTA (IS) – Cuaa 00934370941 – MUD 54250464481 del 30/09/2017	
MOTIVAZIONI INDICATE NEL PREAVVISO DI RIGETTO	ESAME OSSERVAZIONI - MOTIVAZIONE MANCATO ACCOGLIMENTO
La documentazione, così come prevista dal bando, non è stata presentata in busta controfirmata su tutti i lembi di chiusura (art. 5 del Bando).	In sede di controdeduzioni la Ditta ritiene la previsione del bando applicabile solo nel caso vi sia un sospetto di manomissione del contenuto della busta. Cita Giurisprudenza riferita, però, a bandi di gara per contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. Si conferma irricevibilità in quanto il bando all'art. 5 "Modalità di presentazione delle domande" prevede, espressamente, "La documentazione, così come prevista nel presente bando, dovrà essere presentata, a pena di irricevibilità, in busta sigillata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura...".



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 3649 DEL 23-07-2018

**OGGETTO: PSR-MOLISE 2014/2020. DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL IV DIPARTIMENTO N.125 DEL 07.07.2017 - REG (UE) 1305/2013. PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DEL MOLISE 2014/2020. MISURA 4 INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI, SOTTOMISURA 4.2 INVESTIMENTI A FAVORE DELLA TRASFORMAZIONE/ COMMERCIALIZZAZIONE E/O DELLO SVILUPPO DEI PRODOTTI AGRICOLI. BANDO ATTUATIVO SECONDA EDIZIONE – APPROVAZIONE ELENCO ISTANZE NON AMMISSIBILI.**

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

RESPONSABILE DI MISURA

**Richiamati** i regolamenti del Parlamento Europeo e del Consiglio:

- regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- regolamento (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- regolamento (UE) n. 1307/2013 del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- regolamento (UE) n. 1308/2013 del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
- regolamento (UE) n. 1310/2013 del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e Del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

**Richiamati** altresì i regolamenti della Commissione:

- regolamento di esecuzione (UE) n.184/2014 del regolamento (UE) 1303/2013;
- regolamento delegato (UE) n.640/2014 che integra il regolamento (UE) 1306/2013;
- regolamento delegato (UE) N. 240/2014 del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- regolamento delegato (UE) n.807/2014 che integra il regolamento (UE) 1305/2013;
- regolamento di esecuzione (UE) n.808/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1305/2013;
- regolamento di esecuzione (UE) n.809/2014 che reca modalità applicative del regolamento

(UE) 1306/2013;

- regolamento di esecuzione (UE) n.821/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1303/2013;
- regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1306/2013 relative al monitoraggio e alla valutazione della PAC;
- regolamento delegato (UE) n.907/2014 che integra il regolamento (UE) 1306/2013 in relazione agli OP e agli altri organismi;
- regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1306/2013 in relazione agli OP e agli altri organismi;

**Vista** la Deliberazione n. 325 del 18.07.2014 con la quale la Giunta Regionale:

- ha preso atto della proposta di “Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise” e ne ha disposto la trasmissione formale alla Commissione Europea secondo quanto disposto dall’art. 26 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013;
- ha designato l'ing. Massimo Pillarella, quale Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise, ai sensi dell’articolo 123 del Reg.(UE) 1303/2013, e con le funzioni stabilite all’articolo125 del Reg.(UE) 1303/2013;

**Richiamata** la Deliberazione n. 415 del 29.08.2016 con la quale la Giunta Regionale ha riconfermato l'ing. Massimo Pillarella, quale Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise;

**Considerato** che la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione C(2015) 4623 del 2.7.2015 ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Molise ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale definendo al contempo ammissibili le spese effettivamente pagate dall’organismo pagatore per il programma tra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2023;

**Visto** il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise – CCI 2014IT06RDRP015, approvato con la richiamata Decisione di esecuzione C(2015) 4623 del 2.7.2015 e modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2016) 5470 del 19.08.2016;

**Vista** la Deliberazione n. 412 del 03.08.2015 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto e ratificato la versione definitiva del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Molise 2014-2020 - CCI 2014IT06RDRP015, come approvata dalla Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4623 del 2.7.2015 e, pertanto, ha dato avvio alla conseguente fase attuativa dello stesso programma;

**Vista**, altresì, la Deliberazione n. 218 del 04.08.2015 con la quale il Consiglio Regionale ha preso atto del “Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Molise CCI 2014IT06RDRP015, approvato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4623 del 2 luglio 2015”, nei termini di cui alla D.G.R. n. 412 del 3 agosto 2015;

**Vista** la determinazione del Direttore del IV Dipartimento n. 125 del 07.07.2017 ad oggetto “Reg (UE) 1305/2013. Programma di sviluppo rurale del Molise 2014/2020. Misura 4 Investimenti in immobilizzazioni materiali, Sottomisura 4.2 Investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli. Approvazione bando attuativo seconda edizione” pubblicata nell’Edizione Straordinaria del B.U.R.M. del 07.07.2017 n. 34;

**Visto** il “Manuale delle Procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento” approvate con la determinazione del direttore generale dell’area seconda n. 135 del 15.12.2015;

**Vista** la nota prot. n. 21592/2016 del 29.02.2016 con la quale il Direttore del Servizio Economia del Territorio, Attività Integrative, Infrastrutture Rurali e Servizi alle Imprese è stato individuato quale Responsabile della misura 4 “Investimenti in immobilizzazioni materiali” del P.S.R. 2014-2020;

**Vista** la nota prot. n. 16352/2018 del 02.02.2018 con la quale il Responsabile del Servizio Economia del



Territorio, Attività Integrative, Infrastrutture Rurali e Servizi alle Imprese ha designato, tra l'altro, il Responsabile dell'istruttoria tecnica ed amministrativa del bando seconda edizione della sottomisura 4.2 "Investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli" del PSR Molise 2014-2020;

**Dato atto** che la dotazione finanziaria della seconda edizione del bando attuativo della Sottomisura 4.2 ammonta a complessivi € 4.000.000,00, ai sensi dell'art. 12 del bando;

**Richiamata** la nota dell'Autorità di Gestione del PSR Molise 2014-2020 n. 95760/2018 del 18.07.2018 relativa alle procedure di approvazione delle graduatorie della seconda edizione del bando attuativo;

**Viste** le check-list relative alla ricevibilità e all'ammissibilità delle istanze derivanti dal sistema informatico Verificabilità e Controllabilità Misure (VCM) compilate e sottoscritte dal Responsabile dell'Istruttoria tecnica ed amministrativa della sottomisura 4.2;

**Considerato** che:

- dalle risultanze dell'istruttoria sono emersi elementi tali da precludere la finanziabilità di n. 14 domande valutate non ammissibili;

- a seguito delle suddette verifiche, sono state comunicate ai richiedenti, ai sensi della legge n. 241/1990, le motivazioni della non ammissibilità;

- n. 5 ditte richiedenti la cui domanda è stata ritenuta non ammissibile, non hanno prodotto osservazioni e/o controdeduzioni in merito alla propria esclusione;

- n. 9 ditte la cui domanda è stata ritenuta non ammissibile, hanno prodotto osservazioni e/o controdeduzioni in merito alla propria esclusione;

**Considerato** che le osservazioni e/o controdeduzioni presentate da n. 9 ditte non sono risultate idonee a modificare le valutazioni dei requisiti e delle condizioni di non ammissibilità, valutazioni rese note nelle comunicazioni di preavviso di rigetto;

**Ritenuto** necessario, pertanto, procedere all'approvazione dell'elenco delle "ISTANZE NON AMMISSIBILI", allegato A del presente atto;

**Precisato** che nell'ultima colonna del succitato allegato A vengono riportate le confutazioni alle osservazioni e/o controdeduzioni presentate;

**Visto** l'elenco delle istanze "NON AMMISSIBILI" relativa alla Misura 4 Sottomisura 4.2 del PSR Molise 2014-2020 2<sup>a</sup> Edizione Bando attuativo, "Allegato A" al presente provvedimento;

#### DETERMINA

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, relativamente alle domande di aiuto presentate a valere sulla Misura 4 - Sottomisura 4.2 "Investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli" del PSR Molise 2014-2020 2<sup>a</sup> Edizione bando attuativo, l'elenco delle "ISTANZE NON AMMISSIBILI", allegato A del presente atto, di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni riportate nello stesso;
3. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale e sul sito istituzionale della regione Molise nell'area tematica Agricoltura e Foreste, PSR Molise 2014-2020;
4. di demandare al Direttore del Servizio Economia del Territorio, Attività Integrative, Infrastrutture Rurali e Servizi alle Imprese, Responsabile della Misura 4, la notifica ai soggetti interessati, mediante posta elettronica certificata, del presente provvedimento
5. che il presente atto assume efficacia al momento della sua pubblicazione ai sensi del D.lgs n. 33/2013, art. 26, comma 1;
6. di sottoporre il presente provvedimento al controllo successivo di regolarità amministrativa di cui alla Direttiva adottata con DGR n. 376 del 1° agosto 2014 avente ad oggetto "Sistema dei controlli

interni della Regione Molise. Direttiva";

7. di considerare il presente provvedimento assoggettato agli adempimenti previsti dal D.lgs n.33 del 14/03/2013 concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", per quanto applicabile;

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso ai sensi del 6.9 del "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento", con le seguenti modalità:

- 1) Ricorso gerarchico all'A.D.G. entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione, che deve risolversi di norma entro 90 giorni dalla presentazione del ricorso, salvo comprovate necessità istruttorie da parte dell'Ente competente sull'istruttoria, le quali devono essere comunicate tempestivamente al ricorrente. Trascorsi i 90 giorni e in assenza di comunicazione da parte dell'Amministrazione, opera il silenzio diniego e, pertanto, il ricorso si intende respinto.
- 2) Ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente:
  - Entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
  - Entro 60 giorni successivi al termine ultimo dei 90 giorni considerati per l'operatività del silenzio-diniego, di cui al secondo alinea del precedente punto 1);
- 3) Ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione.

SERVIZIO ECONOMIA DEL TERRITORIO,  
ATTIVITA' INTEGRATIVE, INFRASTRUTTURE  
RURALI E SERVIZI ALLE IMPRESE  
Il Direttore  
NICOLA DI LISA

ALLEGATO A

**PSR MOLISE 2014 - 2020 - MISURA 4 "INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI"  
SOTTOMISURA 4.2 "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA TRASFORMAZIONE/COMMERCIALIZZAZIONE E/O DELLO SVILUPPO DI  
PRODOTTI AGRICOLI - Bando attuativo 2^ EDIZIONE  
ELENCO ISTANZE NON AMMISSIBILI**

1) Carni del Matese srl - SAN MASSIMO (CB) – Cuaa 01572100707 – MUD 54250461834 del 29/09/2017	
MOTIVAZIONI INDICATE NEL PREAVVISO DI RIGETTO	ESAME OSSERVAZIONI - MOTIVAZIONE MANCATO ACCOGLIMENTO
<p><b>1) L'Azienda non ha conseguito il punteggio minimo di 45 punti e non ha fornito le informazioni utili ai fini dell'attribuzione dei punteggi. (art. 11 Bando).</b> Il punteggio attribuito di 33 punti è il seguente: 10 punti per "Localizzazione degli interventi", 5 punti per "Qualità della proposta progettuale", 18 punti per "Tipologia di settore produttivo prevalente";</p> <p><b>2) La documentazione relativa al dimensionamento impianti per la produzione di energia a partire da fonti rinnovabili risulta incompleta e non conforme a quanto previsto dal "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento".</b></p>	<p><b>1) In sede di osservazioni la Ditta, oltre ai punteggi già attribuiti dalla Regione, ritiene di aver diritto ai seguenti punteggi:</b></p> <p>a) <b>Qualità della proposta progettuale. Ulteriori 5 punti per "Interventi volti alla riduzione dei costi".</b> Per tale punteggio la ditta sostiene che grazie all'installazione dell'impianto fotovoltaico e ai nuovi impianti e macchinari da acquistare si avrà tale riduzione dei costi. Così come prescrive il Bando, l'attribuzione di tale punteggio avverrà sulla base delle informazioni contenute nella "relazione descrittiva del BPOL". In tale relazione e nelle osservazioni non si rilevano informazioni dettagliate a dimostrazione della riduzione dei costi. L'impianto fotovoltaico previsto, per le motivazioni indicate successivamente, non è ammesso a finanziamento e, pertanto, non considerabile. Si conferma la non attribuzione dell'ulteriore punteggio.</p> <p>b) <b>Presenza di innovazione degli investimenti. 25 punti.</b> Nella domanda di aiuto MUD e nel Progetto di investimento la Ditta richiedeva per tale principio un punteggio pari a 20 punti (10 per innovazione di prodotto e di processo e 10 per innovazione nel marketing). In sede di osservazioni la ditta ritiene di aver diritto al massimo previsto di 25 punti (15 per innovazione rispetto all'impatto ambientale, 10 per innovazione di prodotto e di processo e 10 per innovazione nel marketing) Così come prescrive il Bando, per l'attribuzione di tale punteggio si deve fare riferimento al concetto di innovazione dalla Commissione "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability" per il periodo di programmazione 2014-2020. L'innovazione rispetto all'impatto ambientale non è descritta nel progetto d'investimento e, infatti, tale punteggio non era richiesto. L'innovazione di prodotto e di processo descritta nel progetto di investimento (pag. 93) e confermata nelle osservazioni consisterebbe: - nella "produzione di salumi bovini e suini in vaschette e di qualità biologica". Tale tipologia di prodotto è largamente diffusa ed in commercio; - nelle "nuove tecnologie adottate e l'organizzazione del lavoro che discende dal layout degli impianti e macchinari". Tale descrizioni non rientra nel concetto di innovazione sopra indicato. L'innovazione nel marketing descritta nel progetto d'investimento (pag. 94) e confermata nelle osservazioni sarebbe rappresentata dalla realizzazione di una piattaforma e-commerce. Tale modalità non rientra nel concetto di innovazione sopra indicato e, quindi, non dà diritto al punteggio. Si conferma la non attribuzione del punteggio relativo al principio della "Presenza di innovazione". Pertanto si conferma che <b>L'Azienda non ha conseguito il punteggio minimo di 45 punti e non ha fornito le informazioni utili ai fini dell'attribuzione dei punteggi. (art. 11 Bando).</b> Il punteggio attribuito di 33 punti è il seguente: 10 punti per "Localizzazione degli interventi", 5 punti per "Qualità della proposta progettuale", 18 punti per "Tipologia di settore produttivo prevalente";</p> <p><b>2) In sede di osservazioni la Ditta sostiene di aver presentato, nel fascicolo di domanda, copia delle fatture di acquisto energia elettrica e la relazione tecnica ai fini della dimostrazione dell'autoconsumo dell'energia prodotta da fonti rinnovabili.</b> La relazione tecnica a sostegno è relativa ad un impianto fotovoltaico di potenza di kw 30. Nel progetto di investimento (pag. 25) viene indicato che <b>"si provvederà all'installazione di un impianto fotovoltaico della potenza di 100 Kw"</b>. I preventivi acquisiti ai fini della dimostrazione della spesa e l'importo richiesto nel MUD per la fornitura dell'impianto fotovoltaico riguardano un impianto da Kw 100. Pertanto si conferma che <b>La documentazione relativa al dimensionamento impianti per la produzione di energia a partire da fonti rinnovabili risulta incompleta e non conforme a quanto previsto dal "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento".</b></p>



## ALLEGATO A

<b>2) La Monforte Suini srl - CAMPOBASSO – Cuaa 01678670702 – MUD 54250441711 del 26/09/2017</b>	
MOTIVAZIONI INDICATE NEL PREAVVISO DI RIGETTO	ESAME OSSERVAZIONI - MOTIVAZIONE MANCATO ACCOGLIMENTO
<p><b>1) L'Azienda non ha conseguito il punteggio minimo di 45 punti e non ha fornito le informazioni utili ai fini dell'attribuzione dei punteggi. (art. 11 Bando).</b> Il punteggio attribuito di 23 punti è il seguente: 5 punti per "Qualità della proposta progettuale", 18 punti per "Tipologia di settore produttivo prevalente";</p> <p><b>2) La disponibilità degli immobili ove si realizzerà l'investimento è inferiore a quella prevista dal bando - almeno 7 anni dal momento della presentazione della domanda - (Art. 9 del Bando);</b></p> <p><b>3) La deliberazione dell'Organo competente è stata adottata il 04.11.2016 e, pertanto, non è riferibile al progetto presentato in data 26.09.2017 - (Art. 9 del Bando);</b></p> <p><b>4) Gli elaborati progettuali previsti al punto 2 lett. c) e d) dell'art. 9 del Bando risultano non corretti - Alcuni prezzi utilizzati nel computo metrico e nell'elenco prezzi non corrispondono a quelli del Prezzario Regionale delle opere edili;</b></p> <p><b>5) La documentazione relativa al dimensionamento impianti per la produzione di energia a partire da fonti rinnovabili risulta incompleta e non conforme a quanto previsto dal "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento".</b></p>	<p><b>1) In sede di osservazioni la Ditta, oltre ai punteggi già attribuiti dalla Regione, ritiene di aver diritto ai seguenti punteggi:</b></p> <p>a) <b>Qualità della proposta progettuale. Ulteriori 5 punti per "Introduzione di nuove tecnologie" e per "Investimenti per la riduzione delle emissioni".</b> Per tali punteggi la ditta sostiene che introduce nuove tecnologie per la produzione degli arrosticini. Così come prescrive il Bando, l'attribuzione di tale punteggio avverrà sulla base di investimenti si entità significativa (che incidano per il 20 % sugli importi degli investimenti complessivi). Tale condizione non viene soddisfatta a dimostrazione dell'introduzione di nuove tecnologie. Inoltre, la Ditta sostiene che l'investimento per la riduzione delle emissioni è rappresentato dall'impianto fotovoltaico. L'impianto fotovoltaico previsto, per le motivazioni indicate successivamente, non è ammesso a finanziamento e, pertanto, non considerabile. Si conferma la non attribuzione dell'ulteriore punteggio.</p> <p>b) <b>Presenza di innovazione degli investimenti. 25 punti.</b> In sede di osservazioni la ditta ritiene di aver diritto al punteggio massimo previsto e rinvia al contenuto del progetto d'investimento. Così come prescrive il Bando, per l'attribuzione di tale punteggio si deve fare riferimento al concetto di innovazione della Commissione "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability" per il periodo di programmazione 2014-2020. Nel Piano aziendale non si rileva alcuna informazione utile a dimostrare la presenza di innovazioni. Si conferma la non attribuzione del punteggio relativo al principio della "Presenza di innovazione".</p> <p>c) <b>Livello di coinvolgimento piccoli agricoltori per oltre il 60 %. 10 punti.</b> In sede di osservazioni la Ditta presenta nuova dichiarazione, datata 13 ottobre 2017 (scadenza bando 30.09.2017) relativa all'approvvigionamento di materia prima da piccoli agricoltori per oltre il 60 %. In sede di domanda di aiuto aveva presentato dichiarazione non pertinente relativa ad approvvigionamento da agricoltori regionali. Il documento/ requisito deve essere posseduto alla data di presentazione della domanda e, pertanto, tale documentazione consiste in una integrazione non ammissibile in fase di osservazioni. Si conferma la non attribuzione del punteggio relativo al principio del "Livello di coinvolgimento piccoli agricoltori".</p> <p>d) <b>Settore Qualità. 5 punti.</b> In sede di domanda di aiuto tale punteggio non era stato richiesto e dimostrato. In sede di osservazioni la Ditta fa riferimento all'impegno contenuto nella relazione ad aderire al sistema HCCP (non rientrante negli schemi di qualità riconosciuta previsti dal bando) e all'impegno ad immettere sul mercato prodotti DOP. Così come prescrive il Bando, il punteggio sarà attribuito in "presenza" di adesione a schemi di qualità e non ad impegni futuri. Si conferma la non attribuzione del punteggio relativo al principio del "Settore qualità".</p> <p><b>Pertanto si conferma che L'Azienda non ha conseguito il punteggio minimo di 45 punti e non ha fornito le informazioni utili ai fini dell'attribuzione dei punteggi. (art. 11 Bando). Il punteggio attribuito di 23 punti è il seguente: 5 punti per "Qualità della proposta progettuale", 18 punti per "Tipologia di settore produttivo prevalente";</b></p> <p><b>2) In sede di osservazioni la Ditta presenta nuovo contratto di affitto, datato 27 giugno 2018, della durata di anni 15. Il documento/ requisito deve essere posseduto alla data di presentazione della domanda e, pertanto, tale documentazione consiste in una integrazione non ammissibile in fase di osservazioni.</b> <b>Pertanto si conferma che La disponibilità degli immobili ove si realizzerà l'investimento è inferiore a quella prevista dal bando - almeno 7 anni dal momento della presentazione della domanda - (Art. 9 del Bando);</b></p> <p><b>3) In sede di osservazioni la Ditta presenta una nuova deliberazione dell'organo competente, datata 26 giugno 2018. Il documento/ requisito deve essere posseduto alla data di presentazione della domanda e, pertanto, tale documentazione consiste in una integrazione non ammissibile in fase di osservazioni.</b> <b>Pertanto si conferma che La deliberazione dell'Organo competente è stata adottata il 04.11.2016 e, pertanto, non è riferibile al progetto presentato in data 26.09.2017 - (Art. 9 del Bando);</b></p>



## ALLEGATO A

	<p>4) In sede di osservazioni la Ditta precisa che tutte le voci di spesa del computo metrico sono state determinate in base ai prezzi regionali.</p> <p>Si conferma, invece, che i seguenti prezzi applicati nel computo metrico "E00104b" e "C07010F" non corrispondono a quelli del prezzario regionale.</p> <p>Pertanto si conferma che <b>Gli elaborati progettuali previsti al punto 2 lett. c) e d) dell'art. 9 del Bando risultano non corretti</b> - Alcuni prezzi utilizzati nel computo metrico e nell'elenco prezzi non corrispondono a quelli del Prezzario Regionale delle opere edili;</p> <p>5) In sede di osservazioni la Ditta sostiene di aver determinato l'autoconsumo aziendale sulla base di una stima e tenendo conto il costo forfettario di tutti i moduli.</p> <p>Il "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento", prescrive che per la "determinazione dell'autoconsumo aziendale annuo si terrà conto dei consumi come risultanti dalle fatture di acquisto dell'energia elettrica e dei combustibili acquistati nel corso dell'anno precedente quello di presentazione della domanda di aiuto". La ditta non ha presentato le predette fatture.</p> <p>Pertanto si conferma che <b>La documentazione relativa al dimensionamento impianti per la produzione di energia a partire da fonti rinnovabili risulta incompleta e non conforme a quanto previsto dal "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento".</b></p> <p>6) Infine, con riferimento a quanto addotto dall'istante relativamente alla presentazione del BPOL in versione bozza è emerso, da un approfondimento istruttorio, che tale documento non è stato redatto in modo conforme. Così come prescrive il Bando all'art. 9, in allegato alla domanda di aiuto, deve essere presentato il Piano di Sviluppo Aziendale (P.S.A.) redatto utilizzando l'applicativo BPOL realizzato da Ismea e rilasciato dopo la conferma definitiva.</p> <p>Pertanto si rileva l'ulteriore seguente motivo di inammissibilità: <b>La documentazione presentata risulta carente del Business Plan On Line (BPOL) redatto utilizzando l'applicativo realizzato da ISMEA (punto 1 dell'art. 9 del Bando).</b></p> <p>Su tale ulteriore motivo di non ammissibilità si ritiene non necessario procedere ad un nuovo preavviso di rigetto risultando insuperabili le altre motivazioni di inammissibilità su riportate.</p>
--	---



## ALLEGATO A

3) Camp'Oro srl - SANT'ELIA A PIANISI (CB) – Cuaa 00990630709 – MUD 54250463939 del 30/09/2017	
MOTIVAZIONI INDICATE NEL PREAVVISO DI RIGETTO	ESAME OSSERVAZIONI - MOTIVAZIONE MANCATO ACCOGLIMENTO
<p><b>1) L'Azienda non ha conseguito il punteggio minimo di 45 punti e non ha fornito le informazioni utili ai fini dell'attribuzione dei punteggi. (art. 11 Bando).</b> Il punteggio attribuito di 40 punti è il seguente: 10 punti per "Localizzazione degli interventi", 5 punti per "Qualità della proposta progettuale", 10 punti per "Presenza di innovazione degli investimenti .....", 15 punti per "Tipologia di settore produttivo prevalente";</p> <p><b>2) La documentazione presentata risulta carente degli elaborati progettuali previsti al punto 2 lett. f) dell'art. 9 del Bando;</b></p> <p><b>3) La documentazione relativa al dimensionamento impianti per la produzione di energia a partire da fonti rinnovabili risulta incompleta e non conforme a quanto previsto dal "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento".</b></p>	<p><b>1)</b> In sede di osservazioni la Ditta ritiene che non sia stato attribuito il punteggio per "capacità economica a remunerare gli investimenti nel tempo". Tale punteggio, invece, è stato già attribuito in sede istruttoria. Pertanto, si conferma che <b>L'Azienda non ha conseguito il punteggio minimo di 45 punti e non ha fornito le informazioni utili ai fini dell'attribuzione dei punteggi. (art. 11 Bando).</b> Il punteggio attribuito di 40 punti è il seguente: 10 punti per "Localizzazione degli interventi", 5 punti per "Qualità della proposta progettuale", 10 punti per "Presenza di innovazione degli investimenti .....", 15 punti per "Tipologia di settore produttivo prevalente".</p> <p><b>2)</b> In sede di osservazioni la Ditta sostiene di non aver presentato alcuna documentazione in proposito in quanto non ha richiesto il punteggio relativo al "livello di coinvolgimento piccoli agricoltori". Allega alle osservazioni le fatture relative alle forniture di semola anni 2016 e 2017. Così come prescrive il Bando all'art. 9, in allegato alla domanda di aiuto devono essere presentati gli elaborati progettuali tra cui alla lettera "f) <i>contratti di fornitura e relazione illustrante le modalità di approvvigionamento delle materie prime</i>". Tale previsione del bando indica chiaramente che la documentazione relativa alla materia prima è necessaria ed indispensabile al di là dei punteggi da attribuire e deve essere riferita alle forniture ancora da effettuare per l'attuazione del progetto d'investimento. Il documento / requisito deve essere posseduto alla data di presentazione della domanda e, pertanto, la documentazione presentata in sede di osservazioni, oltre ad essere riferita ad anni precedenti e quindi non pertinente, consiste in una integrazione non ammissibile in fase di osservazioni. Pertanto si conferma che <b>La documentazione presentata risulta carente degli elaborati progettuali previsti al punto 2 lett. f) dell'art. 9 del Bando.</b></p> <p><b>3)</b> In sede di osservazioni la Ditta sostiene di aver determinato l'autoconsumo aziendale sulla base di una relazione tecnica. Inoltre, allega copia delle fatture relative alla fornitura di energia elettrica anni 2015, 2016 e 2017. Il "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento", prescrive che per la "<i>determinazione dell'autoconsumo aziendale annuo si terrà conto dei consumi come risultanti dalle fatture di acquisto dell'energia elettrica e dei combustibili acquistati nel corso dell'anno precedente quello di presentazione della domanda di aiuto</i>". La ditta non ha presentato le predette fatture in sede di domanda e, pertanto, la documentazione presentata in sede di osservazioni, consiste in una integrazione non ammissibile in fase di osservazioni. Pertanto si conferma che <b>La documentazione relativa al dimensionamento impianti per la produzione di energia a partire da fonti rinnovabili risulta incompleta e non conforme a quanto previsto dal "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento".</b></p>



## ALLEGATO A

4) Testa Pino - CERCEMAGGIORE (CB) – Cuaa TSTPNI77B26B519K – MUD 54250458103 del 30/09/2017	
MOTIVAZIONI INDICATE NEL PREAVVISO DI RIGETTO	ESAME OSSERVAZIONI - MOTIVAZIONE MANCATO ACCOGLIMENTO
<p><b>1) L'Azienda non ha conseguito il punteggio minimo di 45 punti e non ha fornito le informazioni utili ai fini dell'attribuzione dei punteggi. (art. 11 Bando).</b></p> <p>Il punteggio attribuito di 38 punti è il seguente: 10 punti per "Localizzazione degli interventi", 10 punti per "Livello di coinvolgimento piccoli agricoltori", 18 punti per "Tipologia di settore produttivo prevalente";</p> <p><b>2) Il Business Plan On Line (BPOL) redatto e presentato risulta incompleto del quadro economico e di redditività iniziale dell'azienda – Non è riportato alcun dato relativo agli ultimi tre esercizi (2014-2015-2016).</b></p>	<p><b>1) In sede di osservazioni la Ditta, oltre ai punteggi già attribuiti dalla Regione, ritiene di aver diritto ai seguenti punteggi:</b></p> <p>a) <b>Qualità della proposta progettuale. 10 punti per "Introduzione di nuove tecnologie" e "Capacità economica e remunerare gli investimenti".</b></p> <p>In sede di osservazioni, relativamente all'introduzione di nuove tecnologie, la Ditta sostiene di aver diritto a tale punteggio in quanto introduce un frantoio a ciclo continuo di ultima generazione.</p> <p>Così come prescrive il Bando, l'attribuzione di tale punteggio avverrà per nuove tecnologie presenti sul mercato da meno di due anni dalla pubblicazione del bando.</p> <p>Sia nel fascicolo di domanda, sia nelle osservazioni non si rilevano tali informazioni.</p> <p>Per il punteggio relativo alla capacità economica la ditta sostiene che il parametro di riferimento risulta positivo sul BPOL.</p> <p>Così come prescrive il Bando, l'attribuzione di tale punteggio avverrà sulla base della quantificazione dell'indicatore presente sul BPOL. In considerazione che i dati riportati dalla ditta nel BPOL sono risultati carenti (vedi seconda motivazione di inammissibilità) tale indicatore risulta non attendibile e non considerabile.</p> <p>Si conferma la non attribuzione del punteggio.</p> <p>b) <b>Presenza di innovazione degli investimenti. 10 punti per "Innovazione nel marketing e nella commercializzazione dei prodotti".</b></p> <p>L'innovazione nel marketing descritta nel progetto d'investimento e confermata nelle osservazioni sarebbe rappresentata dalla realizzazione della vendita on-line dei prodotti. Tale modalità, largamente diffusa ed attuata, non rientra nel concetto di innovazione indicato nel Bando e, quindi, non dà diritto al punteggio.</p> <p>Si conferma la non attribuzione dell'ulteriore punteggio relativo al principio della "Presenza di innovazione".</p> <p>c) <b>Settore Qualità. 5 punti.</b></p> <p>In sede di domanda e di osservazioni la Ditta fa riferimento all'impegno ad aderire al biologico.</p> <p>Così come prescrive il Bando, il punteggio sarà attribuito in "presenza" di adesione a schemi di qualità e non ad impegni futuri.</p> <p>Si conferma la non attribuzione del punteggio relativo al principio del "Settore qualità".</p> <p><b>Pertanto si conferma che L'Azienda non ha conseguito il punteggio minimo di 45 punti e non ha fornito le informazioni utili ai fini dell'attribuzione dei punteggi. (art. 11 Bando).</b></p> <p>Il punteggio attribuito di 38 punti è il seguente: 10 punti per "Localizzazione degli interventi", 10 punti per "Livello di coinvolgimento piccoli agricoltori", 18 punti per "Tipologia di settore produttivo prevalente".</p> <p><b>2) In sede di osservazioni la Ditta sostiene di aver presentato il BPOL senza i dati relativi agli ultimi tre esercizi in quanto l'attività di produzione di olio d'oliva deve essere ancora avviata e quindi nuova.</b></p> <p>Il Bando prescrive all'art. 4 che il Progetto di investimento deve descrivere nel dettaglio, tra l'altro, il quadro economico e di redditività della situazione iniziale e che tale situazione non è richiesta per le "imprese di nuova costituzione".</p> <p>L'azienda in questione, invece, è esistente dal 2003 e, pertanto, il BPOL avrebbe dovuto riportare i dati relativi alla situazione iniziale dell'azienda, prima dell'investimento relativo alla trasformazione e commercializzazione dei prodotti di cui alla sottomisura 4.2.</p> <p>Pertanto si conferma che <b>Il Business Plan On Line (BPOL) redatto e presentato risulta incompleto del quadro economico e di redditività iniziale dell'azienda – Non è riportato alcun dato relativo agli ultimi tre esercizi (2014-2015-2016).</b></p>



## ALLEGATO A

5) Cantina Cooperativa Valtappino Soc. Coop. - CAMPOBASSO - Cuaa 00074110701 - MUD 54250459887 del 29/09/2017	
MOTIVAZIONI INDICATE NEL PREAVVISO DI RIGETTO	ESAME OSSERVAZIONI - MOTIVAZIONE MANCATO ACCOGLIMENTO
<p><b>1) L'Azienda non ha conseguito il punteggio minimo di 45 punti e non ha fornito le informazioni utili ai fini dell'attribuzione dei punteggi. (art. 11 Bando).</b>            Il punteggio attribuito di 33 punti è il seguente: 10 punti per "Qualità della proposta progettuale", 18 punti per "Tipologia di settore produttivo prevalente", 5 punti per "Settore qualità";</p> <p><b>2) Il progetto di investimento risulta carente del quadro economico e di redditività della situazione iniziale in quanto non sono stati presentati i bilanci o documentazione fiscale equipollente relativa all'anno 2016 (art. 4, 6° capoverso, del Bando);</b></p> <p><b>3) La documentazione presentata risulta carente degli elaborati progettuali previsti al punto 2 lett. d) dell'art. 9 del Bando;</b></p> <p><b>4) Il Business Plan On Line (BPOL) redatto e presentato risulta non corretto</b> – I dati relativi al "Conto delle produzioni" non risultano coerenti con i dati dei bilanci presentati.</p>	<p><b>1) In sede di osservazioni la Ditta, oltre ai punteggi già attribuiti dalla Regione, ritiene di aver diritto ai seguenti punteggi:</b></p> <p>a) <b>Presenza di innovazione degli investimenti. 25 punti.</b>            In sede di osservazioni la ditta ritiene di aver diritto al punteggio massimo previsto. Per quanto riguarda "Investimenti innovativi rispetto all'impatto ambientale, ....." la Ditta ritiene di aver diritto ai 15 punti considerando l'impianto fotovoltaico da realizzare intervento innovativo.            Relativamente ad "innovazione di prodotto e/o di processo" in sede di osservazioni non esplicita, in alcun modo, quali sarebbero i processi o i prodotti su cui attua innovazione ma riferisce di "un processo diverso come tipologia di vendita" attraverso vendita diretta. Tale enunciazione è abbinata alla volontà di realizzare un sito e-commerce anche ai fini dell'attribuzione del punteggio per "innovazione nel marketing e nella commercializzazione dei prodotti".            Così come prescrive il Bando, per l'attribuzione di tale punteggio si deve fare riferimento al concetto di innovazione dalla Commissione "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability" per il periodo di programmazione 2014-2020.            Nel Piano aziendale non si rileva alcuna informazione utile a dimostrare la presenza di innovazione, per ogni singolo criterio di valutazione costituente il principio in esame e anche le osservazioni, sul punto, risultano generiche.            Si conferma la non attribuzione del punteggio relativo al principio della "Presenza di innovazione".            Pertanto si conferma che <b>L'Azienda non ha conseguito il punteggio minimo di 45 punti e non ha fornito le informazioni utili ai fini dell'attribuzione dei punteggi. (art. 11 Bando).</b> Il punteggio attribuito di 33 punti è il seguente: 10 punti per "Qualità della proposta progettuale", 18 punti per "Tipologia di settore produttivo prevalente", 5 punti per "Settore qualità";</p> <p><b>2) In sede di osservazioni la Ditta precisa che è stata impossibilitata a presentare il Bilancio 2016 in quanto lo stesso è stato depositato solamente il 26.10.2017 e, quindi, successivamente al termine per la presentazione della domanda di aiuto e relativa documentazione.</b>            Precisa, altresì, la ditta che ha comunque presentato la situazione contabile provvisoria al 31.12.2016.  <b>Si accolgono le osservazioni presentate relativamente alla seconda motivazione di inammissibilità.</b></p> <p><b>3) In sede di osservazioni la Ditta sostiene di aver presentato in sede di domanda di aiuto tutta la documentazione prescritta dal Manuale relativamente alle lavorazioni e alle forniture.</b>            In sede di istruttoria della domanda si è rilevato che alcune lavorazioni inserite nella voce del MUD "Costruzione, acquisizione, miglioramento beni immobili", quali il ricondizionamento delle vasche, non erano riportate nel computo metrico ma acquisite attraverso preventivi.            Per tali lavorazioni andava, invece, effettuata l'analisi dei prezzi ed inserita nel computo metrico di progetto.            Pertanto si conferma che <b>La documentazione presentata risulta carente degli elaborati progettuali previsti al punto 2 lett. d) dell'art. 9 del Bando;</b></p> <p><b>4) In sede di osservazioni la Ditta, per le stesse motivazioni indicate per il precedente punto 2, sostiene di aver inserito nel BPOL i dati relativi al conto delle produzioni attraverso i dati 2016 del bilancio provvisorio, confermato in aumento successivamente al momento del deposito del Bilancio.</b>            In sede istruttoria è stato rilevato, invece, che i dati relativi al conto delle produzioni relative all'anno 2016 riportate nel BPOL erano difformi anche rispetto ai dati del bilancio provvisorio allegato alla domanda.            Pertanto si conferma che <b>Il Business Plan On Line (BPOL) redatto e presentato risulta non corretto</b> – I dati relativi al "Conto delle produzioni" non risultano coerenti con i dati del bilancio presentato, ancorché provvisorio, riferiti all'anno 2016.</p>





ALLEGATO A

6) Caseificio Di Pasquo Srl - AGNONE (IS) - Cuaa 00362090946 - MUD 54250458749 del 29/09/2017	
MOTIVAZIONI INDICATE NEL PREAVVISO DI RIGETTO	ESAME OSSERVAZIONI - MOTIVAZIONE MANCATO ACCOGLIMENTO
<p><b>1) L'Azienda non ha conseguito il punteggio minimo di 45 punti e non ha fornito le informazioni utili ai fini dell'attribuzione dei punteggi.</b> (art. 11 Bando).</p> <p>Il punteggio attribuito di 35 punti è il seguente: 10 punti per "Localizzazione degli interventi", 5 punti per "Qualità della proposta progettuale", 20 punti per "Tipologia di settore produttivo prevalente";</p> <p><b>2) La documentazione presentata risulta carente del Business Plan On Line (BPOL) redatto utilizzando l'applicativo realizzato da ISMEA (punto 1 dell'art. 9 del Bando);</b></p> <p><b>3) La documentazione relativa all'acquisizione dei preventivi risulta incompleta e non conforme a quanto previsto dal "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento".</b></p>	<p><b>1) In sede di osservazioni la Ditta, oltre ai punteggi già attribuiti dalla Regione, ritiene di aver diritto ai seguenti punteggi:</b></p> <p>a) Presenza di innovazione degli investimenti. 10 punti per "Innovazioni di prodotto e/o di processo). In sede di osservazioni la ditta ritiene di aver diritto al suddetto punteggio in quanto il progetto d'investimento prevede l'ampliamento dell'impianto con previsione di linee di produzione dedicate e in quanto sarà messa a regime la produzione del "Caciocampana". Così come prescrive il Bando, per l'attribuzione di tale punteggio si deve fare riferimento al concetto di innovazione dalla Commissione "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability" per il periodo di programmazione 2014-2020. Nel Piano aziendale e nelle osservazioni non si rilevano le informazioni utili a dimostrare la presenza di innovazione di prodotto e di processo. Si conferma la non attribuzione del punteggio relativo al principio della "Presenza di innovazione".</p> <p>b) Livello di coinvolgimento piccoli agricoltori per oltre 30-60 %. 5 punti. In sede di osservazioni la Ditta sostiene che, come si può desumere dal Bilancio d'esercizio al 31.12.2017 presentato, l'approvvigionamento di materia prima avviene da piccoli agricoltori nello scaglione compreso tra il 30 e il 60 % del fabbisogno totale. Così come prescrive il bando, tale punteggio sarà attribuito se è previsto il coinvolgimento dei piccoli agricoltori con PS &lt;= a 20.000,00 euro. Il coinvolgimento riguarda la fornitura di materia prima futura e, dalla verifica della documentazione presentata in sede di domanda (contratti di impegno nelle forniture) non si evincono le informazioni necessarie per l'attribuzione del punteggio (PST delle singole aziende fornitrici, quantitativi delle piccole aziende rispetto al totale da lavorare). Dalla verifica dei fascicoli aziendali delle ditte fornitrici di cui ai contratti allegati alla domanda è risultato che la quasi totalità della materia prima è fornita da aziende avente PS &gt; di 20.000,00 euro. Si conferma la non attribuzione del punteggio relativo al principio del "Livello di coinvolgimento piccoli agricoltori".</p> <p>c) Settore Qualità. 5 punti. In sede di domanda e di osservazioni la Ditta fa riferimento alla produzione di caciocavallo silano DOP. Si accoglie l'osservazione e si attribuisce il punteggio relativo al principio del "Settore qualità" pari a punti 5.</p> <p>Pertanto si conferma che <b>L'Azienda non ha conseguito il punteggio minimo di 45 punti e non ha fornito le informazioni utili ai fini dell'attribuzione dei punteggi.</b> (art. 11 Bando). Il punteggio attribuito di <b>40 punti</b> è il seguente: 10 punti per "Localizzazione degli interventi", 5 punti per "Qualità della proposta progettuale", 20 punti per "Tipologia di settore produttivo prevalente", 5 punti per "Settore qualità";</p> <p><b>2) In sede di osservazioni la Ditta sostiene che il Business Plan è comunque agli atti.</b> Così come prescrive il Bando all'art. 9, in allegato alla domanda di aiuto deve essere presentato il Piano di Sviluppo Aziendale (P.S.A.) redatto utilizzando l'applicativo BPOL realizzato da Ismea e rilasciato dopo la conferma definitiva. Pertanto si conferma che <b>La documentazione presentata risulta carente del Business Plan On Line (BPOL) redatto utilizzando l'applicativo realizzato da ISMEA (punto 1 dell'art. 9 del Bando).</b></p> <p><b>3) In sede di osservazioni la Ditta sostiene che i preventivi sono meramente ripetitivi di valori già anzitempo indicati ed alcuni finanche validati da professionisti incaricati ed espressi nella documentazione depositata in data 29.09.2017.</b> Il "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento", prescrive, invece, che <i>"Ai fini della determinazione della ragionevolezza della spesa relativa all'acquisto di beni materiali e immateriali (acquisizione e sviluppo di programmi informatici e simili) il richiedente è tenuto ad acquisire tre preventivi rilasciati da ditte fornitrici in concorrenza tra di loro antecedentemente la presentazione della domanda di aiuto tramite la propria casella di Posta Elettronica Certificata (PEC)".</i> Dalla documentazione presentata in sede di domanda di aiuto i preventivi risultano acquisiti via PEC successivamente alla data di presentazione della stessa avvenuta il 29.09.2017. I preventivi risultano acquisiti il 02.10.2017, il 18.10.2017 e il 19.10.2017. Pertanto si conferma che <b>La documentazione relativa all'acquisizione dei preventivi risulta incompleta e non conforme a quanto previsto dal "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento".</b></p>



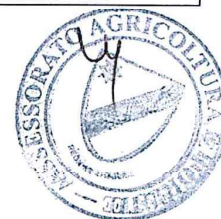
## ALLEGATO A

7) Agrievio Srl - MONTENERO DI BISACCIA (CB) - Cuaa 01730230701 - MUD 54250462139 del 30/09/2017	
MOTIVAZIONI INDICATE NEL PREAVVISO DI RIGETTO	ESAME OSSERVAZIONI - MOTIVAZIONE MANCATO ACCOGLIMENTO
<p><b>1) L'Azienda non ha conseguito il punteggio minimo di 45 punti e non ha fornito le informazioni utili ai fini dell'attribuzione dei punteggi.</b> (art. 11 Bando).</p> <p>Il punteggio attribuito di 40 punti è il seguente: 5 punti per "Qualità proposta progettuale", 10 punti per "Presenza di innovazione degli investimenti .....", 10 punti per "Livello di coinvolgimento piccoli agricoltori", 15 punti per "Tipologia di settore produttivo prevalente";</p> <p><b>2) Il Business Plan On Line (BPOL) redatto e presentato risulta non corretto</b> – I dati relativi alla "Conto delle produzioni" non risultano coerenti con i dati dei bilanci presentati;</p> <p><b>3) La documentazione relativa all'acquisizione dei preventivi risulta incompleta e non conforme a quanto previsto dal "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento".</b></p>	<p><b>1)</b> In sede di osservazioni la Ditta, oltre ai punteggi già attribuiti dalla Regione, ritiene di aver diritto ai seguenti punteggi:</p> <p>a) Qualità della proposta progettuale. Ulteriori 5 punti per "Capacità economica e remunerare gli investimenti". Per tale punteggio la ditta sostiene che il parametro di riferimento risulta positivo sul BPOL. Così come prescrive il Bando, l'attribuzione di tale punteggio avverrà sulla base della quantificazione dell'indicatore presente sul BPOL. In considerazione che i dati riportati dalla ditta nel BPOL sono risultati incoerenti con quelli riscontrati nella documentazione fiscale/bilanci presentati (vedi seconda motivazione di inammissibilità) tale indicatore risulta non attendibile e non considerabile. Si conferma la non attribuzione dell'ulteriore punteggio.</p> <p>b) Presenza di innovazione degli investimenti. Ulteriori 10 punti per "Innovazione nel marketing e nella commercializzazione dei prodotti". L'innovazione nel marketing descritta nel progetto d'investimento e confermata nelle osservazioni sarebbe rappresentata dalla realizzazione della vendita on-line dei prodotti. Tale modalità, largamente diffusa ed attuata, non rientra nel concetto di innovazione indicato nel Bando e, quindi, non dà diritto al punteggio. Si conferma la non attribuzione dell'ulteriore punteggio relativo al principio della "Presenza di innovazione".</p> <p>c) Settore Qualità. 5 punti. In sede di domanda e di osservazioni la Ditta fa riferimento all'impegno ad aderire al biologico. Così come prescrive il Bando, il punteggio sarà attribuito in "presenza" di adesione a schemi di qualità e non ad impegni futuri. Si conferma la non attribuzione del punteggio relativo al principio del "Settore qualità". Pertanto si conferma che <b>L'Azienda non ha conseguito il punteggio minimo di 45 punti e non ha fornito le informazioni utili ai fini dell'attribuzione dei punteggi.</b> (art. 11 Bando). Il punteggio attribuito di 40 punti è il seguente: 5 punti per "Qualità proposta progettuale", 10 punti per "Presenza di innovazione degli investimenti .....", 10 punti per "Livello di coinvolgimento piccoli agricoltori", 15 punti per "Tipologia di settore produttivo prevalente";</p> <p><b>2)</b> In sede di osservazioni la Ditta sostiene di aver presentato, in allegato alla domanda di aiuto, una bozza di BPOL e, quindi, ritrasmette un nuovo BPOL aggiornato, datato 29 giugno 2018, in cui sono riportati i dati corretti relativi al "conto delle produzioni". Innanzitutto non corrisponde l'affermazione che in sede di domanda il BPOL presentato rappresenta una bozza in quanto lo stesso risulta confermato, rilasciato e stampato dall'applicativo informatico. Il documento/ requisito deve essere posseduto alla data di presentazione della domanda e, pertanto, il nuovo BPOL presentato consiste in una integrazione non ammissibile in fase di osservazioni. Pertanto si conferma che <b>Il Business Plan On Line (BPOL) redatto e presentato risulta non corretto</b> – I dati relativi alla "Conto delle produzioni" non risultano coerenti con i dati dei bilanci presentati.</p> <p><b>3)</b> In sede di osservazioni la Ditta sostiene che i preventivi acquisiti per l'acquisto della pesa, pur se provenienti dallo stesso indirizzo, riguardano due ditte diverse come si evince dal numero di partita iva e dalle pec. Il "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento", prescrive, invece, che <i>"Non potranno considerarsi eleggibili all'aiuto le spese per le quali le offerte, in tutto o in parte, sono acquisite in tempi e modalità diverse da quella sopra riportata ovvero qualora le ditte offerenti, ancorché con diverso numero di partita IVA, avessero la medesima sede legale (città, via, numero telefonico e numero di fax da cui proviene l'offerta)".</i> Pertanto si conferma che <b>La documentazione relativa all'acquisizione dei preventivi risulta incompleta e non conforme a quanto previsto dal "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento".</b></p>



## ALLEGATO A

8) O.P. Cereali Centro Sud Soc. Cons. a r.l. - TERMOLI (CB) - Cuaa 01761200706 - MUD del 30/09/2017	
MOTIVAZIONI INDICATE NEL PREAVVISO DI RIGETTO	ESAME OSSERVAZIONI - MOTIVAZIONE MANCATO ACCOGLIMENTO
<p>1) La Ditta non rientra tra i soggetti beneficiari di cui all'art. 3 del Bando in quanto Organizzazione di Produttori;</p> <p>2) La documentazione presentata risulta carente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- degli elaborati progettuali previsti al punto 2 lett. a), b) c), d) ed e) dell'art. 9 del Bando;</li> <li>- della deliberazione dell'organo competente prevista al 2° capoverso dell'art. 9 del Bando;</li> </ul> <p>3) La disponibilità degli immobili ove si realizzerà l'investimento è inferiore a quella prevista dal bando - almeno 7 anni dal momento della presentazione della domanda - (Art. 9 del Bando).</p>	<p>1) In sede di osservazioni la Ditta sostiene che il bando non esclude le Organizzazioni di Produttori dai soggetti beneficiari della sottomisura 4.2. Il bando, invece, indica espressamente che i potenziali beneficiari sono le imprese operanti nella trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli le cui materie prime vengono fornite/acquistate dall'esterno e non derivano da produzione propria. L'Organizzazione di Produttori, invece, provvede a lavorare, trasformare e commercializzare i prodotti conferiti dalle aziende aderenti per almeno il 50 % del totale lavorato (in maniera prevalente). Pertanto, le O.P. potrebbero aderire agli investimenti previsti dalla sottomisura 4.1 del PSR Molise 2014/2020 che ammette benefici per la trasformazione / commercializzazione dei propri prodotti agricoli. Pertanto si conferma che <b>La Ditta non rientra tra i soggetti beneficiari di cui all'art. 3 del Bando in quanto Organizzazione di Produttori.</b></p> <p>2) In sede di osservazioni la Ditta sostiene che, relativamente agli elaborati progettuali relativi all'installazione di una struttura prefabbricata, non risultano necessari e saranno forniti al momento dell'installazione non dovendo acquisire autorizzazioni da parte di enti proposti. Gli interventi previsti per la "realizzazione/acquisto, ristrutturazione e ammodernamento beni immobili" riguardano sia la costruzione di una struttura prefabbricata, sia l'adeguamento degli impianti di illuminazione interni ed esterni al capannone. Per tali interventi, anche se non risulta necessario acquisire pareri/autorizzazioni da altri enti, il Bando prescrive la presentazione degli elaborati consistenti in: relazioni tecniche, elaborati grafici, computi metrici, analisi prezzi, ecc. Per quanto riguarda l'assenza della deliberazione dell'Organo competente prevista dal 2° capoverso dell'art. 9 del Bando, la Ditta in sede di osservazioni sostiene di aver allegato al fascicolo di domanda il Verbale del Consiglio di Amministrazione del 24.08.2017 che, ad ogni buon fine, riallega alle osservazioni. A differenza di quanto sostenuto dalla Ditta, al fascicolo di domanda è stata allegata una "Determina dell'Amministratore Unico del 30/08/2017" che non è l'organo competente a deliberare previsto dal Bando. La deliberazione del Consiglio di Amministrazione doveva essere presentata unitamente alla domanda di aiuto e, pertanto, il nuovo documento presentato consiste in una integrazione non ammissibile in fase di osservazioni. Pertanto si conferma che <b>La documentazione presentata risulta carente:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- degli elaborati progettuali previsti al punto 2 lett. a), b) c), d) ed e) dell'art. 9 del Bando;</li> <li>- della deliberazione dell'organo competente prevista al 2° capoverso dell'art. 9 del Bando.</li> </ul> <p>3) In sede di osservazioni la Ditta sostiene che il contratto di affitto degli immobili ha durata di tre anni, rinnovabili tacitamente e, pertanto, la disponibilità degli stessi rispetta la previsione del Bando. Il Bando prescrive che i requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda. Pertanto si conferma che <b>La disponibilità degli immobili ove si realizzerà l'investimento è inferiore a quella prevista dal bando - almeno 7 anni dal momento della presentazione della domanda - (Art. 9 del Bando).</b></p>



ALLEGATO A

9) Vinicola Flocco Srl Unipersonale - MILANO - Cuaa 01685220707 - MUD 54250462378 del 30/09/2017	
MOTIVAZIONI INDICATE NEL PREAVVISO DI RIGETTO	ESAME OSSERVAZIONI - MOTIVAZIONE MANCATO ACCOGLIMENTO
<p><b>1) L'Azienda non rientra tra i soggetti beneficiari previsti dall'art. 3 del Bando.</b> L'attività dell'azienda risulta essere "Produzione di vino da uve prevalentemente di produzione propria" e, pertanto, rientra tra i potenziali soggetti beneficiari della sottomisura 4.1;</p> <p><b>2) L'Azienda non ha conseguito il punteggio minimo di 45 punti e non ha fornito le informazioni utili ai fini dell'attribuzione dei punteggi. (art. 11 Bando).</b> Il punteggio attribuito di 33 punti è il seguente: 5 punti per "Qualità della proposta progettuale", 10 punti per "Livello di coinvolgimento piccoli agricoltori", 18 punti per "Tipologia di settore produttivo prevalente";</p> <p><b>3) La documentazione presentata risulta carente degli elaborati progettuali previsti al punto 2 lett. d) dell'art. 9 del Bando;</b></p> <p><b>4) Il Business Plan On Line (BPOL) redatto e presentato risulta non corretto – I dati relativi al "Conto delle produzioni" non risultano coerenti con i dati dei bilanci presentati.</b></p>	<p>NON HA PRESENTATO OSSERVAZIONI</p>



## ALLEGATO A

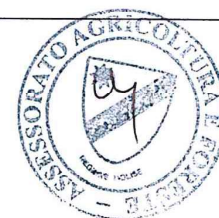
10) Vicoli Antonella - SAN SALVO (CH) - Cuaa VCLNNL69C47E372D - MUD 54250462865 del 30/09/2017	
MOTIVAZIONI INDICATE NEL PREAVVISO DI RIGETTO	ESAME OSSERVAZIONI - MOTIVAZIONE MANCATO ACCOGLIMENTO
<p><b>1) L'Azienda non rientra tra i soggetti beneficiari previsti dall'art. 3 del Bando –</b> L'attività dell'azienda risulta essere "Coltivazione di ortaggi" e "Coltivazione di pomacee e frutta a nocciolo" e, pertanto, rientra tra i potenziali soggetti beneficiari della sottomisura 4.1;</p> <p><b>2) L'Azienda non ha conseguito il punteggio minimo di 45 punti e non ha fornito le informazioni utili ai fini dell'attribuzione dei punteggi. (art. 11 Bando).</b> Il punteggio attribuito di 20 punti è il seguente: 5 punti per "Qualità della proposta progettuale", 15 punti per "Tipologia di settore produttivo prevalente";</p> <p><b>3) Il progetto di investimento risulta carente del quadro economico e di redditività della situazione iniziale in quanto non sono stati presentati i bilanci o documentazione fiscale equipollente degli ultimi tre esercizi (art. 4, 6° capoverso, del Bando);</b></p> <p><b>4) La documentazione presentata risulta carente degli elaborati progettuali previsti al punto 2 lett. f) dell'art. 9 del Bando;</b></p> <p><b>5) La documentazione relativa al dimensionamento impianti per la produzione di energia a partire da fonti rinnovabili risulta incompleta e non conforme a quanto previsto dal "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento".</b></p>	<p>NON HA PRESENTATO OSSERVAZIONI</p>



## ALLEGATO A

**11) Az. Agr. Principe Pignatelli di Monteroduni Srl - MONTERODUNI (IS) Cuaa 00372840942 MUD 54250464465 del 30/09/2017**

MOTIVAZIONI INDICATE NEL PREAVVISO DI RIGETTO	ESAME OSSERVAZIONI - MOTIVAZIONE MANCATO ACCOGLIMENTO
<p>1) Gli interventi di ristrutturazione dei beni immobili e l'acquisto di attrezzature previsti nel progetto di investimento non rientrano tra quelli indicati all'art. 7 del Bando;</p> <p>2) La documentazione relativa all'acquisizione dei preventivi risulta incompleta e non conforme a quanto previsto dal "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento";</p> <p>3) Gli immobili oggetto dell'intervento non risultano inseriti nel fascicolo aziendale.</p>	<p>1) In sede di osservazioni la Ditta sostiene che l'intervento da realizzare riguarda un centro degustazione dei prodotti aziendali e, quindi, rientrante nelle previsioni di cui all'art. 7 del Bando.</p> <p>Dalla documentazione presentata in sede di domanda, invece, si evince che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- gli interventi riguardano la "realizzazione di una struttura di accoglienza per buyer nazionali ed internazionali" (Capitolo 3 progetto d'investimento);</li> <li>- Il progetto degli interventi riguarda "Lavori di ristrutturazione edilizia di un edificio adibito ad oleificio e cambio destinazione d'uso di porzione del fabbricato ad attività ricettive" autorizzato con Permesso di costruire del Comune di Monteroduni n. 12 del 20.09.2017;</li> <li>- Dagli elaborati progettuali presentati (relazione tecnica, elaborati grafici, ecc) si evince chiaramente che gli interventi riguardano la realizzazione di una hall, di una cucina, di una sala conferenze al piano terra e di camere da letto al primo piano.</li> </ul> <p>Pertanto si conferma che <b>Gli interventi di ristrutturazione dei beni immobili e l'acquisto di attrezzature previsti nel progetto di investimento non rientrano tra quelli indicati all'art. 7 del Bando.</b></p> <p>2) In sede di osservazioni la Ditta sostiene che per quanto riguarda la fornitura di attrezzature non è possibile reperire tre differenti offerte compatibili tra loro.</p> <p>Le forniture riguardano tutti prodotti normalmente in commercio: forno, friggitrice, cucina, grill, cuocipasta, lavastoviglie, lavelli, tavoli, sedie, ecc. Per tali forniture, il "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento", prescrive "Ai fini della determinazione della ragionevolezza della spesa relativa all'acquisto di beni materiali e immateriali (acquisizione e sviluppo di programmi informatici e simili) il richiedente, in assenza degli elenchi dei prezzi unitari massimi ammissibili per la determinazione della ragionevolezza della spesa approvati dalla Regione, è tenuto ad acquisire tre preventivi rilasciati da ditte fornitrici in concorrenza tra di loro".</p> <p>Pertanto si conferma che <b>La documentazione relativa all'acquisizione dei preventivi risulta incompleta e non conforme a quanto previsto dal "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento";</b></p> <p>3) In sede di osservazioni la Ditta sostiene che il fabbricato oggetto di intervento è in pessimo stato di conservazione e inutilizzabile per attività aziendali e, quindi, ha ritenuto di non inserirlo nel fascicolo aziendale.</p> <p>L'art. 5 del Bando prevede che "Condizione necessaria per la presentazione della domanda di aiuto è la costituzione, ovvero l'aggiornamento, del Fascicolo aziendale di cui al DPR 503/99. La costituzione/aggiornamento del Fascicolo aziendale deve essere eseguita prima della compilazione della domanda di aiuto sul SIAN".</p> <p>Pertanto si conferma che <b>Gli immobili oggetto dell'intervento non risultano inseriti nel fascicolo aziendale.</b></p>



## ALLEGATO A

12) Paradiso Rominio Dionisio - COLLETORTO (CB) - Cuaa PRDRND65S12C875Q - MUD 54250462964 del 30/09/2017	
MOTIVAZIONI INDICATE NEL PREAVVISO DI RIGETTO	ESAME OSSERVAZIONI - MOTIVAZIONE MANCATO ACCOGLIMENTO
<p>1) L'Azienda non ha conseguito il punteggio minimo di 45 punti e non ha fornito le informazioni utili ai fini dell'attribuzione dei punteggi. (art. 11 Bando).</p> <p>Il punteggio attribuito di 30 punti è il seguente: 5 punti per "Qualità della proposta progettuale", 10 punti per "Livello coinvolgimento piccoli agricoltori", 15 punti per "Tipologia di settore produttivo prevalente";</p> <p>2) Il progetto di investimento risulta carente del quadro economico e di redditività della situazione iniziale in quanto non sono stati presentati i bilanci o documentazione fiscale equipollente relativi all'anno 2016 (art. 4, 6° capoverso, del Bando);</p> <p>3) La documentazione presentata risulta carente degli elaborati progettuali previsti al punto 2 lett. d) dell'art. 9 del Bando;</p> <p>4) La documentazione relativa all'acquisizione dei preventivi risulta incompleta e non conforme a quanto previsto dal "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento";</p> <p>5) La documentazione relativa al dimensionamento impianti per la produzione di energia a partire da fonti rinnovabili risulta incompleta e non conforme a quanto previsto dal "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento";</p> <p>6) Gli immobili oggetto dell'intervento non risultano inseriti nel fascicolo aziendale.</p>	<p>NON HA PRESENTATO OSSERVAZIONI</p>



## ALLEGATO A

13) Forte Antonio - COLLETORTO (CB) - Cuaa FRTNTN64C05E456Y - MUD 54250462980 del 30/09/2017	
MOTIVAZIONI INDICATE NEL PREAVVISO DI RIGETTO	ESAME OSSERVAZIONI - MOTIVAZIONE MANCATO ACCOGLIMENTO
<p>1) L'Azienda non rientra tra i soggetti beneficiari previsti dall'art. 3 del Bando – L'attività dell'azienda risulta essere "Coltivazioni miste di cereali, ....", pertanto, rientra tra i potenziali soggetti beneficiari della sottomisura 4.1;</p> <p>2) La documentazione presentata risulta carente del "Progetto di Investimento" (art. 4, 6^ capoverso, del Bando);</p> <p>3) L'Azienda non ha conseguito il punteggio minimo di 45 punti e non ha fornito le informazioni utili ai fini dell'attribuzione dei punteggi. (art. 11 Bando). Il punteggio attribuito di 30 punti è il seguente: 10 punti per "Livello coinvolgimento piccoli agricoltori", 15 punti per "Tipologia di settore produttivo prevalente", 5 punti per "Settore Qualità";</p> <p>4) Il progetto di investimento risulta carente del quadro economico e di redditività della situazione iniziale in quanto non sono stati presentati i bilanci o documentazione fiscale equipollente relativi all'anno 2016 (art. 4, 6° capoverso, del Bando);</p> <p>5) La documentazione presentata risulta non corretta negli elaborati progettuali previsti al punto 2 lett. c) dell'art. 9 del Bando;</p> <p>6) La documentazione relativa all'acquisizione dei preventivi risulta incompleta e non conforme a quanto previsto dal "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento";</p> <p>7) La documentazione relativa al dimensionamento impianti per la produzione di energia a partire da fonti rinnovabili risulta incompleta e non conforme a quanto previsto dal "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento";</p> <p>8) Gli immobili oggetto dell'intervento non risultano inseriti nel fascicolo aziendale.</p>	<p>NON HA PRESENTATO OSSERVAZIONI</p>





## ALLEGATO A

14) Società Agricola Fontana Carni - COLLETORTO (CB) - Cuaa 01689370706 - MUD 54250462972 del 30/09/2017	
MOTIVAZIONI INDICATE NEL PREAVVISO DI RIGETTO	ESAME OSSERVAZIONI - MOTIVAZIONE MANCATO ACCOGLIMENTO
<p><b>1) L'Azienda non rientra tra i soggetti beneficiari previsti dall'art. 3 del Bando –</b> L'attività dell'azienda risulta essere "Coltivazioni agricole associate all'allevamento degli animali", pertanto, rientra tra i potenziali soggetti beneficiari della sottomisura 4.1;</p> <p><b>2) L'Azienda non ha conseguito il punteggio minimo di 45 punti e non ha fornito le informazioni utili ai fini dell'attribuzione dei punteggi. (art. 11 Bando).</b> Il punteggio attribuito di 43 punti è il seguente: 5 punti per "Localizzazione degli interventi"; 10 punti per "Qualità della proposta progettuale"; 10 punti per "Presenza di innovazioni degli investimenti ...."; 18 punti per "Tipologia di settore produttivo prevalente";</p> <p><b>3) La documentazione relativa all'acquisizione dei preventivi risulta incompleta e non conforme a quanto previsto dal "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento";</b></p> <p><b>4) Il progetto di ristrutturazione degli immobili non è sottoscritto (manca firma su tutti gli elaborati) da tecnici in possesso di adeguata qualifica professionale ed iscritti al relativo ordine o collegio professionale (Art. 9, 6<sup>a</sup> capoverso del Bando).</b></p>	<p>NON HA PRESENTATO OSSERVAZIONI</p>



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 3806 DEL 30-07-2018

**OGGETTO: PSR-MOLISE 2014/2020. DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL IV DIPARTIMENTO N.125 DEL 07.07.2017 - REG (UE) 1305/2013. PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DEL MOLISE 2014/2020. MISURA 4 INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI, SOTTOMISURA 4.2 INVESTIMENTI A FAVORE DELLA TRASFORMAZIONE / COMMERCIALIZZAZIONE E/O DELLO SVILUPPO DEI PRODOTTI AGRICOLI. BANDO ATTUATIVO 2^ EDIZIONE – GRADUATORIA ISTANZE AMMISSIBILI E FINANZIATE.**

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO  
RESPONSABILE DI MISURA

**Richiamati** i regolamenti del Parlamento Europeo e del Consiglio:

- regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- regolamento (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- regolamento (UE) n. 1307/2013 del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- regolamento (UE) n. 1308/2013 del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
- regolamento (UE) n. 1310/2013 del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

**Richiamati** altresì i regolamenti della Commissione:

- regolamento di esecuzione (UE) n.184/2014 del regolamento (UE) 1303/2013;
- regolamento delegato (UE) n.640/2014 che integra il regolamento (UE) 1306/2013;
- regolamento delegato (UE) N. 240/2014 del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- regolamento delegato (UE) n.807/2014 che integra il regolamento (UE) 1305/2013;
- regolamento di esecuzione (UE) n.808/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1305/2013;
- regolamento di esecuzione (UE) n.809/2014 che reca modalità applicative del regolamento

(UE) 1306/2013;

- regolamento di esecuzione (UE) n.821/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1303/2013;
- regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1306/2013 relative al monitoraggio e alla valutazione della PAC;
- regolamento delegato (UE) n.907/2014 che integra il regolamento (UE) 1306/2013 in relazione agli OP e agli altri organismi;
- regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1306/2013 in relazione agli OP e agli altri organismi;

**Vista** la Deliberazione n. 325 del 18.07.2014 con la quale la Giunta Regionale:

- ha preso atto della proposta di “Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise” e ne ha disposto la trasmissione formale alla Commissione Europea secondo quanto disposto dall’art. 26 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013;
- ha designato l'ing. Massimo Pillarella, quale Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise, ai sensi dell’articolo 123 del Reg.(UE) 1303/2013, e con le funzioni stabilite all’articolo125 del Reg.(UE) 1303/2013;

**Richiamata** la Deliberazione n. 415 del 29.08.2016 con la quale la Giunta Regionale ha riconfermato l'ing. Massimo Pillarella, quale Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise;

**Considerato** che la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione C(2015) 4623 del 2.7.2015 ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Molise ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale definendo al contempo ammissibili le spese effettivamente pagate dall’organismo pagatore per il programma tra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2023;

**Visto** il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise – CCI 2014IT06RDRP015, approvato con la richiamata Decisione di esecuzione C(2015) 4623 del 2.7.2015 e modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2016) 5470 del 19.08.2016;

**Vista** la Deliberazione n. 412 del 03.08.2015 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto e ratificato la versione definitiva del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Molise 2014-2020 - CCI 2014IT06RDRP015, come approvata dalla Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4623 del 2.7.2015 e, pertanto, ha dato avvio alla conseguente fase attuativa dello stesso programma;

**Vista**, altresì, la Deliberazione n. 218 del 04.08.2015 con la quale il Consiglio Regionale ha preso atto del “Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Molise CCI 2014IT06RDRP015, approvato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4623 del 2 luglio 2015”, nei termini di cui alla D.G.R. n. 412 del 3 agosto 2015;

**Vista** la determinazione del Direttore del IV Dipartimento n. 125 del 07.07.2017 ad oggetto “Reg (UE) 1305/2013. Programma di sviluppo rurale del Molise 2014/2020. Misura 4 Investimenti in immobilizzazioni materiali, Sottomisura 4.2 Investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli. Approvazione bando attuativo seconda edizione” pubblicata nell’Edizione Straordinaria del B.U.R.M. del 07.07.2017 n. 34;

**Visto** il “Manuale delle Procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento” approvate con la determinazione del direttore generale dell’area seconda n. 135 del 15.12.2015;

**Vista** la nota prot. n. 21592/2016 del 29.02.2016 con la quale il Direttore del Servizio Economia del Territorio, Attività Integrative, Infrastrutture Rurali e Servizi alle Imprese è stato individuato quale Responsabile della misura 4 “Investimenti in immobilizzazioni materiali” del P.S.R. 2014-2020;

**Vista** la Circolare AGEA n. 4435 del 22.01.2018 concernente “Procedura per l’acquisizione delle

certificazioni antimafia di cui al D.Lgs. 6 novembre 2011, n. 159 e successive modificazioni e integrazioni”;

**Vista** la nota prot. n. 16352/2018 del 02.02.2018 con la quale il Responsabile del Servizio Economia del Territorio, Attività Integrative, Infrastrutture Rurali e Servizi alle Imprese ha designato, tra l'altro, il Responsabile dell'istruttoria tecnica ed amministrativa del bando attuativo seconda edizione della sottomisura 4.2 "Investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli" del PSR Molise 2014-2020;

**Dato atto** che la dotazione finanziaria della seconda edizione del bando attuativo della Sottomisura 4.2 ammonta a complessivi € 4.000.000,00, ai sensi dell'art. 12 del bando;

**Richiamata** la nota dell'Autorità di Gestione del PSR Molise 2014-2020 n. 95760/2018 del 18.07.2018 relativa alle procedure di approvazione delle graduatorie della seconda edizione del bando attuativo;

**Viste** le check-list relative alla ricevibilità e all'ammissibilità delle istanze derivanti dal sistema informatico Verificabilità e Controllabilità Misure (VCM) compilate e sottoscritte dal Responsabile dell'Istruttoria tecnica ed amministrativa della sottomisura 4.2 2<sup>a</sup> edizione del bando attuativo;

**Richiamata** la propria precedente Determinazione n. 3645 del 23.07.2018, di approvazione delle istanze "NON RICEVIBILI";

**Richiamata** la propria precedente Determinazione n. 3649 del 23.07.2018, di approvazione delle istanze "NON AMMISSIBILI";

**Dato atto**, altresì, che tutte le istanze ammissibili risultano essere finanziate in quanto l'ammontare complessivo del contributo concedibile, pari ad € 3.833.956,44, risulta essere inferiore alla dotazione finanziaria della 2<sup>a</sup> Edizione del bando attuativo pari a € 4.000.000,00;

**Vista** la graduatoria delle istanze "AMMISSIBILI E FINANZIATE" relativa alla Misura 4 Sottomisura 4.2 del PSR Molise 2014-2020 2<sup>a</sup> Edizione del Bando Attuativo, "Allegato A" al presente provvedimento;

#### DETERMINA

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare la Graduatoria delle Istanze "**AMMISSIBILI E FINANZIATE**", relativa alle domande di aiuto presentate a valere sulla Misura 4 - Sottomisura 4.2 "Investimenti a favore della trasformazione / commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli" del PSR Molise 2014-2020 2<sup>a</sup> Edizione bando attuativo, allegato A del presente atto, di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale e sul sito istituzionale della regione Molise nell'area tematica Agricoltura e Foreste, PSR Molise 2014-2020;
4. di rinviare, a successivi provvedimenti, l'approvazione dei singoli disciplinari di concessione dei contributi;
5. di stabilire che la sottoscrizione del disciplinare di concessione dovrà avvenire entro 20 (venti) giorni dalla comunicazione, mediante posta elettronica certificata, al beneficiario di adozione del provvedimento di cui al precedente punto 4;
6. che il presente atto assume efficacia al momento della sua pubblicazione ai sensi del D.lgs n. 33/2013, art. 26, comma 1;
7. di sottoporre il presente provvedimento al controllo successivo di regolarità amministrativa di cui alla Direttiva adottata con DGR n. 376 del 1° agosto 2014 avente ad oggetto "Sistema dei controlli interni della Regione Molise. Direttiva";
8. di considerare il presente provvedimento assoggettato agli adempimenti previsti dal D.lgs n.33 del 14/03/2013 concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", per quanto applicabile;

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso ai sensi del 6.9 del "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento", con le seguenti modalità:

- 1) Ricorso gerarchico all'A.D.G. entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione, che deve risolversi di norma entro 90 giorni dalla presentazione del ricorso, salvo comprovate necessità istruttorie da parte dell'Ente competente sull'istruttoria, le quali devono essere comunicate tempestivamente al ricorrente. Trascorsi i 90 giorni e in assenza di comunicazione da parte dell'Amministrazione, opera il silenzio diniego e, pertanto, il ricorso si intende respinto.
- 2) Ricorso al Giudice Ordinario entro i termini previsti dal Codice di Procedura Civile.

SERVIZIO ECONOMIA DEL TERRITORIO,  
ATTIVITA' INTEGRATIVE, INFRASTRUTTURE  
RURALI E SERVIZI ALLE IMPRESE  
Il Direttore  
NICOLA DI LISA

ALLEGATO A

**PSR MOLISE 2014 - 2020 - MISURA 4 "INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI"**  
**SOTTOMISURA 4.2 "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA TRASFORMAZIONE/COMMERCIALIZZAZIONE E/O DELLO SVILUPPO DI PRODOTTI AGRICOLI - Bando attuativo 2ª EDIZIONE**  
**GRADUATORIA ISTANZE AMMISSIBILI E FINANZIATE**

N.	MUD	Data MUD	CUAA	DENOMINAZIONE	COMUNE	Punteggio	Importo Investimento Richiesto	Importo Investimento Ammesso	Aiuto Concesso
1	54250460869	29/09/2017	01607790704	Caseificio Artigianale La Matesina di Spina e Barbato snc	BOJANO (CB)	60	€ 347.232,16	€ 210.346,14	€ 84.138,46
2	54250461743	29/09/2017	00917500944	Nutfruit Italia Società A.R.L.	ISERNIA	58	€ 414.213,45	€ 409.011,75	€ 163.604,70
3	54250460895	26/09/2017	FNTGTN625132114P	Fontana-Pietroniro Gaetano	COLLETORTO (CB)	58	€ 56.830,65	€ 56.830,65	€ 22.732,26
4	54250460554	29/09/2017	01449070703	Agroalimentare S.R.L.	SANTA GROCE DI MAGLIANO (CB)	55	€ 1.875.726,39	€ 1.875.726,39	€ 750.290,56
5	54250463855	30/09/2017	00395840945	Fratelli Pallotta snc	CAPRACOTTA (IS)	55	€ 175.568,48	€ 175.568,48	€ 70.227,39
6	54250437339	25/09/2017	01596020709	Centrale del Latte del Molise srl	VINCHIATURO (CB)	55	€ 1.999.200,00	€ 1.999.200,00	€ 799.680,00
7	54250463889	30/09/2017	01786720704	Gustosamente Srl	BOJANO (CB)	50	€ 109.806,90	€ 107.856,00	€ 43.142,40
8	54250458111	29/09/2017	00186500708	Cooperativa Allevatori Riccia a r.l.	RICCIA (CB)	50	€ 955.872,31	€ 822.447,90	€ 328.979,16
9	54250461594	29/09/2017	NMRGNN64H15E456G	Nomaro Giovanni	CASACALENDA (CB)	50	€ 690.212,04	€ 673.441,54	€ 269.376,62
10	54250463319	30/09/2017	CTRDR89H18I496T	Caterina Andrea	MODENA	48	€ 245.567,71	€ 231.363,64	€ 92.545,46
11	54250460562	29/09/2017	07560330636	Gl.M.A.C. Carni di Finamore Giovanni & Figli sas	BAGNOLI DEL TRIGNO (IS)	48	€ 2.006.641,48	€ 1.862.161,48	€ 744.864,59
12	54250458988	29/09/2017	00224890707	Perrella Luigi Emilio	BOJANO (CB)	45	€ 1.329.777,71	€ 1.160.937,12	€ 464.374,85
<b>TOTALI</b>							€ 10.206.649,28	€ 9.584.891,09	€ 3.833.956,44

